

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14500 **del** 02/12/2020

Proposta n. 19170 **del** 02/12/2020

Oggetto:

Conclusione del procedimento di autorizzazione integrata ambientale ai sensi degli art. 29 ter e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e smi e art. 14 ter della legge 241/90 del Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi -Bacino V- , Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto. Proponente soc. MAD srl

Oggetto: Conclusione del procedimento di autorizzazione integrata ambientale ai sensi degli art. 29 ter e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 14 ter della legge 241/90 del Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi -Bacino V- , Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto. Proponente soc. MAD srl

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
---	-----------------------------

Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. e D.121/2020
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Nuovo Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Approvazione Consiglio Regionale 05/08/2020 (Proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 10/12/2019)

PREMESSO che:

- con determinazione G 16506 del 2/12/2019 è stato emesso parere di Valutazione Impatto Ambientale con alcune prescrizioni di ottemperanza. In particolare tra le prescrizioni riportate vi era la seguente "d) acquisizione del parere paesaggistico in sede di autorizzazione integrata

- ambientale (al momento dell'emissione di tale atto – 2 dicembre 2019 - la delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 2/8/2019 di approvazione del PTPR non era stata ancora pubblicata);
- In data 13/01/2020 prot. 24131 viene depositata istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale da parte della società MAD srl;
 - Con nota prot 31814 del 14/01/2020 viene convocata la prima conferenza dei servizi per il giorno 18 febbraio;
 - Con nota acquisita al protocollo regionale 49312 del 20/1/2020 il Comune di Roccasecca lamenta che sul box dove è consultabile la documentazione sono mancanti i seguenti documenti:
 - o Le schede e gli allegati da A.1 a A.9
 - o Le schede e gli allegati da B.1 a B.17
 - o Le schede e gli allegati da C.1 a C.5;
 - o Le schede e gli allegati E.1, E.2, E.3, E.5.2
 - o L'allegato E5.1 relazione tecnicaPertanto non può esprimere parere;
 - Con nota prot. 49112 del 20/1/2020 la Regione Lazio risponde alla nota di cui al punto precedente del Comune di Roccasecca facendo presente che la documentazione è presente ed è rinvenibile per il primo punto aprendo la scheda A, per il secondo punto nella scheda B, per il terzo punto nella scheda C mentre gli altri allegati sono parte del PMeC;
 - Con nota prot. 127981 del 13/2/2020 la conferenza dei servizi è stata posticipata al 28 febbraio 2020 con la richiesta di integrazioni alla soc, MAD srl derivanti dall'avvenuta pubblicazione del PTPR;
 - Con nota prot. 44 del 26/2/2020 la MAD srl presenta delle integrazioni pubblicate quindi sul box;
 - In data 28 febbraio 2020 si svolge la prima conferenza dei servizi per la quale sono pervenuti i seguenti pareri:
 - o nota MIBAC prot. 2885 del 27/2/2020 acquisita al protocollo regionale n. 175477 in pari data
 - o nota Arpa Lazio prot. 13833 del 27/2/2020 acquisita al protocollo regionale n. 175945 del 27/2/2020
 - o nota della Città di Roccasecca prot. 2812 del 27/2/2020 acquisita al protocollo regionale n. 78166 del 28/2/2020
 - o nota dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata, province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot. 177832 del 27/2/2020
 - o Nota Arpa Lazio prot. 14214 del 28/2/2020 integrativa per la parte relativa alle emissioni sonore
 - o Provincia di Frosinone prot. 6924 del 28/2/2020;

La conferenza si conclude con la richiesta di integrazioni alla società;

- Il verbale viene trasmesso con nota prot. 181009 del 28/2/2020;
- con nota prot. 87 del 5/6/2020 la MAD srl, acquisita al prot. regionale in pari data n. 495469 integra quanto richiesto a seguito della conferenza del 28 febbraio 2020;
- Con sentenza del Tribunale Amministrativo per il Lazio – sezione distaccata di Latina – n. 202 del 8/6/2020 questa determinazione è stata dichiarata nulla;
- Le motivazioni riportate nella sentenza 202/2020 indicano la necessità di remissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 14-quater comma 3 della legge 241/90 nel testo vigente nel 2015, ed ancora applicabile ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 127/2016 recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’art. 2 della legge 7/8/2015 n. 124, che stabilisce “le disposizioni del presente decreto trovano applicazione ai procedimenti avviati successivamente alla data della sua entrata in vigore”;
- Sulla base di tali disposizioni la Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha dato seguito alle indicazioni della sentenza del TAR Latina 202/2020 e con nota prot. 533210 del 18/6/2020 ha rimesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, Servizio per la concertazione amministrativa e Il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione, la richiesta ai sensi dell’art. 14-quater, comma 3, della legge 241/90, di deliberazione del Consiglio dei Ministri per un dissenso tra l’amministrazione statale e quella regionale in tema di autorizzazione paesaggistica in merito alla Conferenza di Servizi ai sensi art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i.;
- con nota prot. 541013 del 22/6/2020 viene comunicato alla società MAD srl, ai sensi dell’art. 7 della legge 241/90, che a seguito della sentenza n. 202 del 8/6/2020 del TAR di Latina che ha disposto l’annullamento della determinazione G16506/2020, la scrivente amministrazione ha proceduto secondo le modalità indicate nella stessa sentenza che ha indicato quale percorso da intraprendere “la remissione della questione al Consiglio dei Ministri”.
Fino al pronunciamento del Consiglio dei Ministri il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rimarrà sospeso e solo all’esito di tale pronunciamento, in caso favorevole, si procederà a nuova espressione di pronuncia di VIA.
Successivamente e solo a seguito di nuovo provvedimento favorevole di VIA si concluderà il
procedimento di Autorizzazione integrata ambientale, che al momento è sospeso;
- Il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo ha convocato due riunioni di coordinamento, la prima con nota prot. 14867 del 30/6/2020 per il giorno 2/7/2020, la seconda con nota prot. 17628 del 6/8/2020 per il giorno 2/9/2020;
- Il Consiglio dei Ministri in data 18 ottobre 2020 con propria delibera trasmessa con nota prot. 24755 del 4/11/2020 ha stabilito “di superare il dissenso espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nel procedimento di Valutazione di impatto

ambientale del progetto di ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi (V bacino) situato in località Cerreto nel Comune di Roccasecca, nel perimetro dell'area oggetto dell'osservazione "012060060 S | 0001 01 02 P", con il rispetto di tutte le prescrizioni impartite in esito al procedimento di VIA condotto dalla regione Lazio e analiticamente riportate nella determinazione della regione Lazio n. G16506 del 2 dicembre 2019.”;

- Valutato inoltre che il Consiglio dei Ministri ha effettuato una valutazione comparativa degli interessi coinvolti nel procedimento costituiti da una lato nell'impatto paesaggistico che l'ampliamento della discarica esistente può avere sull'area interessata dall'intervento e, dall'altro, nella considerazione che la realizzazione del V bacino risulta urgente sotto l'aspetto della tutela sanitaria nel territorio regionale, in quanto facente parte del sistema integrato di gestione dei rifiuti in corso di realizzazione. E che ha considerato prevalente l'interesse alla tutela igienico-sanitaria del territorio regionale e quindi di consentire la prosecuzione del procedimento diretto all'ampliamento della discarica di Roccasecca, attraverso la realizzazione del V Bacino;
- Con determinazione G13018 del 5/11/2020 è stata rilasciata la determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale positiva;
- Con nota prot. 948373 del 5/11/2020 viene comunicata la ripresa del procedimento alla soc. MAD srl in quanto il Consiglio dei Ministri ha superato il dissenso con delibera del 18 ottobre 2020 trasmessa con prot. 24755 del 4/11/2020 e conseguentemente la Regione Lazio ha emesso la determinazione G13018 del 5/11/2020;
- Viene quindi ripreso il procedimento di autorizzazione integrata ambientale e viene chiesto alla società di provvedere agli aggiornamenti indicati nella determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Con nota prot. 138 del 12 novembre 2020 la società ha integrato con la documentazione richiesta;
- Con nota prot n 971435 del 12/11/2020 viene convocata la conferenza dei servizi;
- Il Comune di Roccasecca ha trasmesso il proprio parere negativo con nota acquisita al protocollo regionale n. 1018442 del 23/11/2020;
- ARPA Lazio con propria nota prot. 73111 del 23/11/2020 acquisita al protocollo regionale 1018558 in pari data ha espresso parere sul progetto;
Si chiede alla società di provvedere alla presentazione di quanto richiesto e secondo quanto valutato dalla scrivente nella scheda aggiuntiva che sarà trasmessa unitamente al presente verbale;
- la competente area urbanistica e paesaggistica della Regione Lazio ha partecipato alla conferenza ed ha rappresentato che fermo restando quanto richiamato in seduta odierna in riferimento alla necessità di chiarire gli aspetti già segnalati, da ultimo con nota prot. 177832 del 27.02.2020 e, in particolare:

- Attestazione della esatta perimetrazione dell'area boscata ai sensi del comma 5 dell'art. 10 della LR 24/98;
- Apposita dichiarazione in merito alla necessità o meno di procedere alla variante urbanistica;
- Accertamento in merito alla disponibilità per le finalità di cui alla proposta in esame dell'area oggi occupata dalla strada vicinale" Passo di Pontecorvo";

Evidenzia che in merito alla valutazione di conformità paesaggistica dell'intervento risulta necessario dichiarare quanto segue:

- *la prospettata conformità paesaggistica avvenuta attraverso l'approvazione del PTPR deve oggi essere rivalutata alla luce della intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17 novembre 2020 che ha annullato la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante "Piano Territoriale Paesistico Regionale" determinando un vuoto nella disciplina paesaggistica in vigore, non potendosi considerare automaticamente applicabile la tutela prevista nelle disposizioni contenute nel PTPR adottato. Tale circostanza, in considerazione del fatto che il vincolo sull'area è stato imposto, ai sensi dell'art. 134 c.1, lett. c del Codice, dal PTPR adottato ed oggi non più in salvaguardia secondo la disposizione dell'art. 21 della LR 24/98, pone dubbi circa il sistema vincolistico presente nell'area che potrebbe rivelarsi non più cogente.
Pertanto allo stato attuale, nella necessità di individuare la disciplina paesaggistica in vigore nell'area di intervento, si ritiene di non poter esprimere il parere di competenza;*
- In fase di chiusura della seduta è intervenuto il Sindaco del Comune di Roccasecca che, ha comunicato essere auspicabile che si aspetti il pronunciamento del giudice circa la richiesta di sequestro della strada vicinale di Pontecorvo presentata dal Comune di Roccasecca;
 - nel verbale è stabilito che il termine per la produzione dei pareri è fissato in giorni 7 dal ricevimento del verbale;
 - il verbale è stato trasmesso con nota prot. 1027965 del 24/11/2020;
 - alla data del 1/12/2020 termine per la trasmissione dei pareri è pervenuto solo il parere del Comune di Roccasecca prot. 14940 del 1/12/2020 acquisito al protocollo regionale 1449089 del 2/12/2020;
 - la società MAD srl con nota prot. 142 del 1/12/2020 acquisita al protocollo regionale n. 1046560 in pari data, ha trasmesso le integrazioni richieste nel verbale del 23/11/2020;

Considerato che:

- Come previsto dal comma 3 dell'art 14 ter della L241/90 e smi "ciascun ente o amministrazione convocato è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";

- A norma del comma 7 dell'art 14 ter della L241/90 e smi “ si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;

PRESO ATTO di quanto emerso nelle Conferenze dei servizi e dei pareri degli enti coinvolti;

VISTA la relazione istruttoria allegata al presente atto;

Preso atto dell'assenza di conflitto di interessi del RUP ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90;

Visto l'art. 14 ter comma 7 della legge 241/90;

DETERMINA

- 1) Di prendere atto della relazione istruttoria allegata al presente atto e di concludere **POSITIVAMENTE** il procedimento di Autorizzazione integrata Ambientale per l'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi -Bacino V- , Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto. Proponente soc. MAD srl;
- 2) Di disporre che la Società provveda a presentare documentazione aggiornata completa di tutte le integrazioni precedentemente presentate e che tenga conto di quanto disposto dalle risultanze della allegata relazione istruttoria. La documentazione aggiornata ed armonizzata sarà posta a base dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- 3) Successivamente al ricevimento dell'aggiornamento della documentazione verrà emessa Autorizzazione Unica Ambientale in esito a riesame.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U.R.L. e verrà notificato alla Mad srl , e trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Roccasecca , alla ASL, all' ARPA Lazio, al Mibac ed all'Autorità di distretto dell'Appennino Meridionale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini